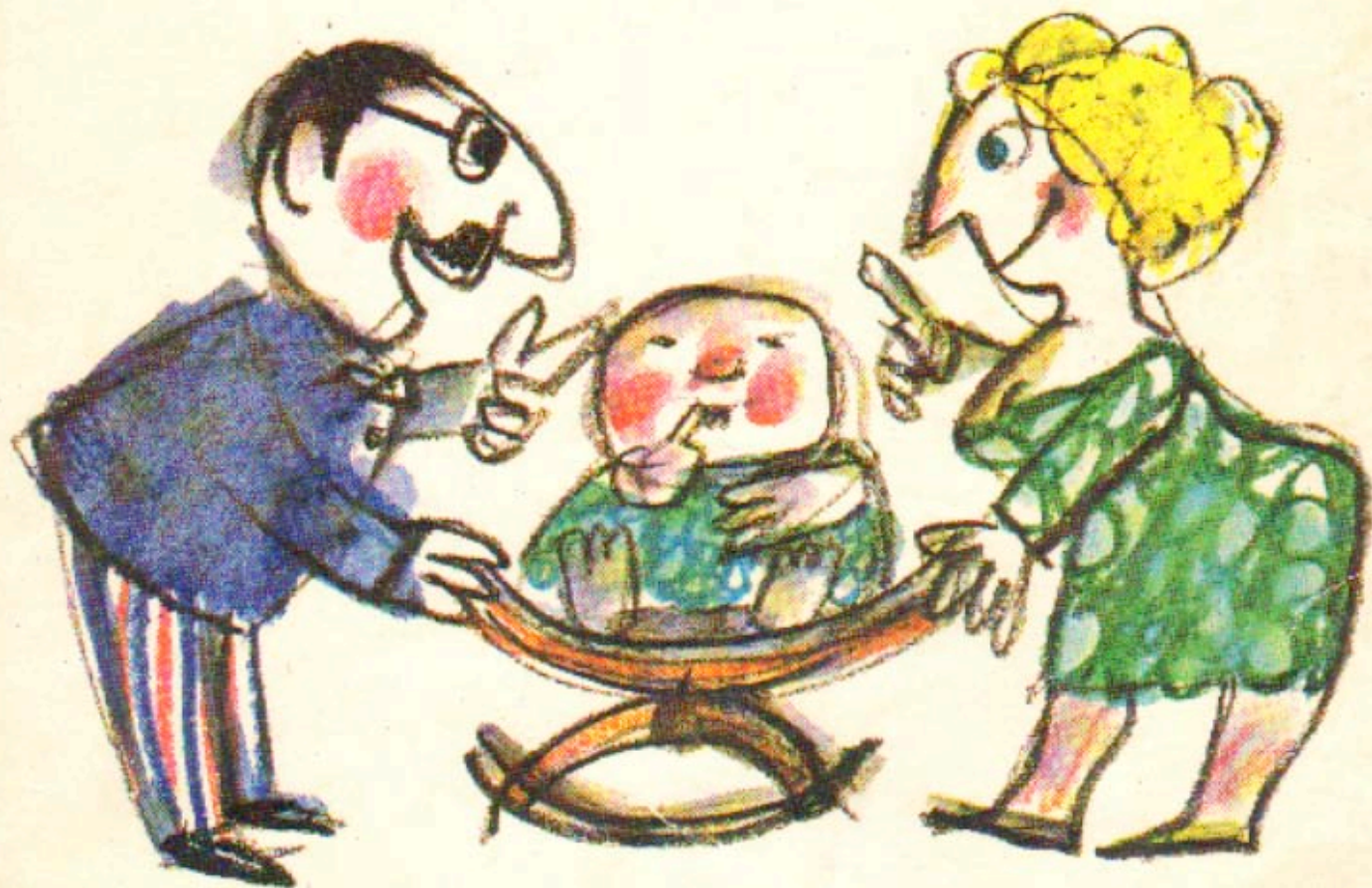


come si fanno ● i bambini

a cura del
gruppo
redazionale
io e gli altri
illustrato da
emanuele luzzati
la ruota editrice



per leggere ☐ per fare

come si fanno i bambini

a cura del gruppo redazionale
"io e gli altri"

marcella bacigalupi
giorgio bini
claudio costantini
piero fossati

illustrato da
emanuele luzzati

realizzazione grafica di
patrizia loss



la ruota editrice
via arzaga 24, milano
via jacopo ruffini 9/4, genova

Ognuno di noi conosce il giorno,
il mese e l'anno
in cui ha cominciato a vivere.

E il giorno prima?

Da dove siamo
venuti?



A questa domanda qualche mamma e qualche nonna rispondono ancora raccontando una vecchia favola che è una bugia



Raccontano che ci porta una cicogna o che ci hanno trovato sotto un cavolo o che ci hanno comprato. Ma nessuno ha mai visto stormi di cicogne con bambini appesi al becco o campi di cavoli pieni di neonati.

E la bottega del "bambinovendolo" dov'è?
Nessuno l'ha mai vista neppure in una grande città.



Allora i bambini si chiedono come mai certi adulti raccontano queste bugie.

Le raccontano perché quando erano piccini le avevano imparate da quelli che allora erano grandi.

Che strana abitudine:

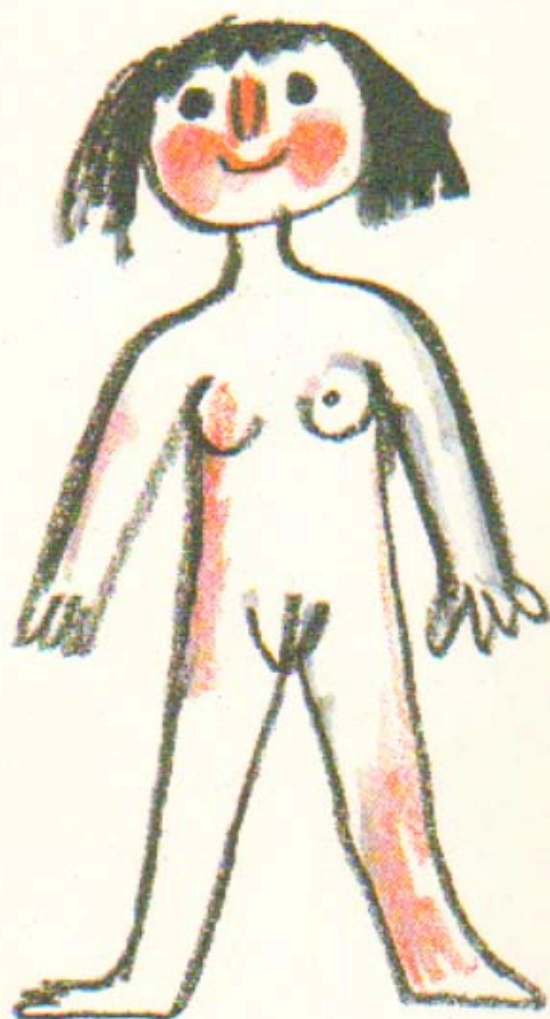
educare i bambini raccontando bugie!



Questi adulti si vergognano di dire che, come gli altri animali, anche noi siamo nati dall'accoppiamento di un maschio e di una femmina, papà e mamma, e che prima di nascere siamo vissuti nove mesi nel corpo della mamma.

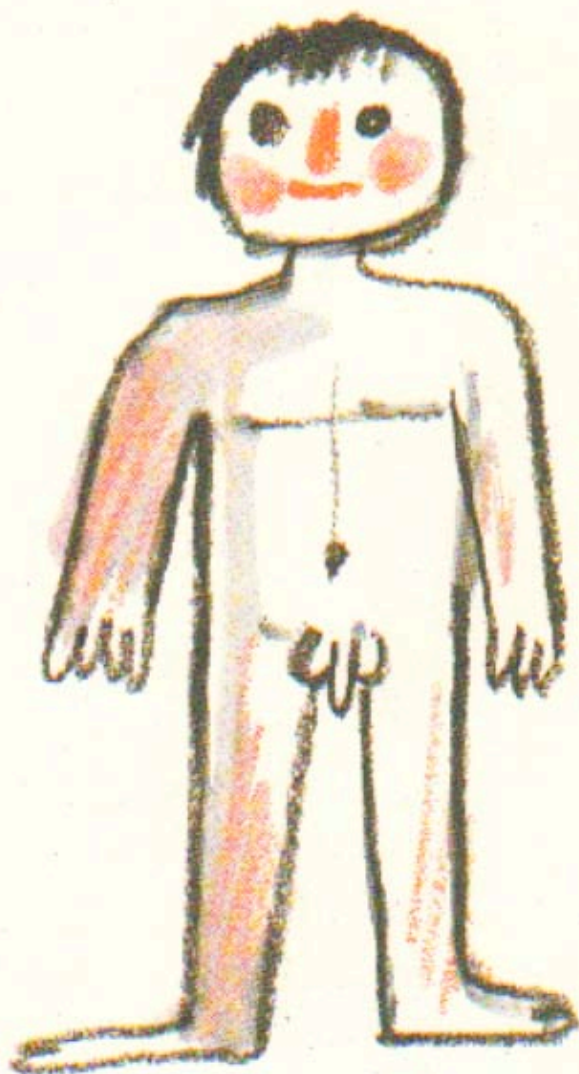


Che cosa è successo in questi nove mesi?



L'uomo e la donna non sono fatti nello stesso modo.

Questa differenza non riguarda il cuore, i polmoni, il fegato, il cervello, riguarda le parti del corpo con cui si fanno i bambini, cioè gli organi della riproduzione.



L'uomo e la donna sono di sesso diverso:
il sesso maschile e il sesso femminile.

Gli organi della riproduzione si chiamano anche organi genitali.



Gli organi genitali dell'uomo sono il pene e i testicoli.
Il pene serve anche a far pipì.



Gli organi genitali della donna sono la vagina, l'utero e le ovaie.
La vagina verso l'interno comunica con l'utero e verso l'esterno ha
una apertura che sta tra l'ano e il piccolo buco da cui esce la pipì.

Le ovaie della donna contengono molte uova piccole come granelli di zucchero.

All'incirca una volta al mese un uovo scende dalle ovaie nell'utero.



Nei testicoli dell'uomo si formano gli spermatozoi che sono piccolissimi.

Non si vedono a occhio nudo.

Sono moltissimi e stanno in un liquido che si chiama sperma.



Un uomo e una donna che si vogliono bene stanno volentieri insieme, vicini uno all'altra.

Si dicono parole affettuose, si abbracciano, si accarezzano, si baciano.

E si accoppiano.

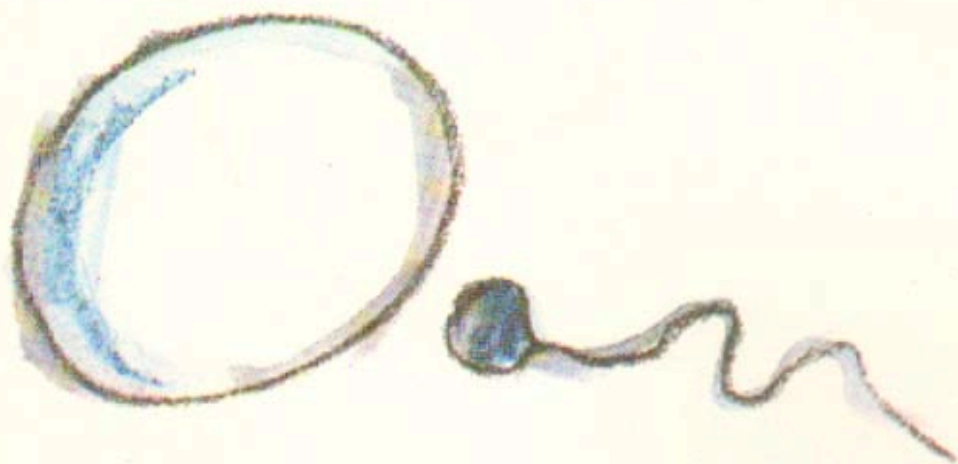
Il pene dell'uomo entra nella vagina della donna.

Questo è molto piacevole per l'uomo e per la donna.



Lo sperma si riversa nella vagina e gli spermatozoi cominciano a salire nell'utero.

Se uno spermatozoo riesce a raggiungere l'uovo, lo spermatozoo e l'uovo si fondono. L'uovo allora è fecondato.

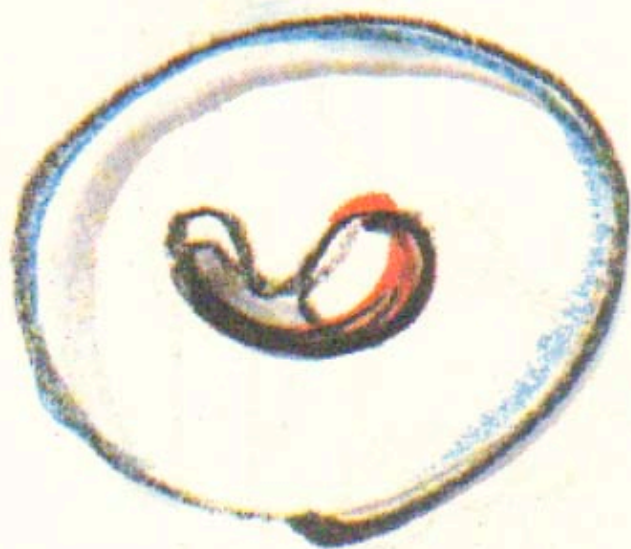


Non sempre l'uomo e la donna quando s'accoppiano vogliono che nasca un bambino.

Se non vogliono che nasca un bambino fanno in modo che lo sperma non giunga a contatto con l'uovo.

Oppure la donna prende una pillola che impedisce all'uovo di essere fecondato.

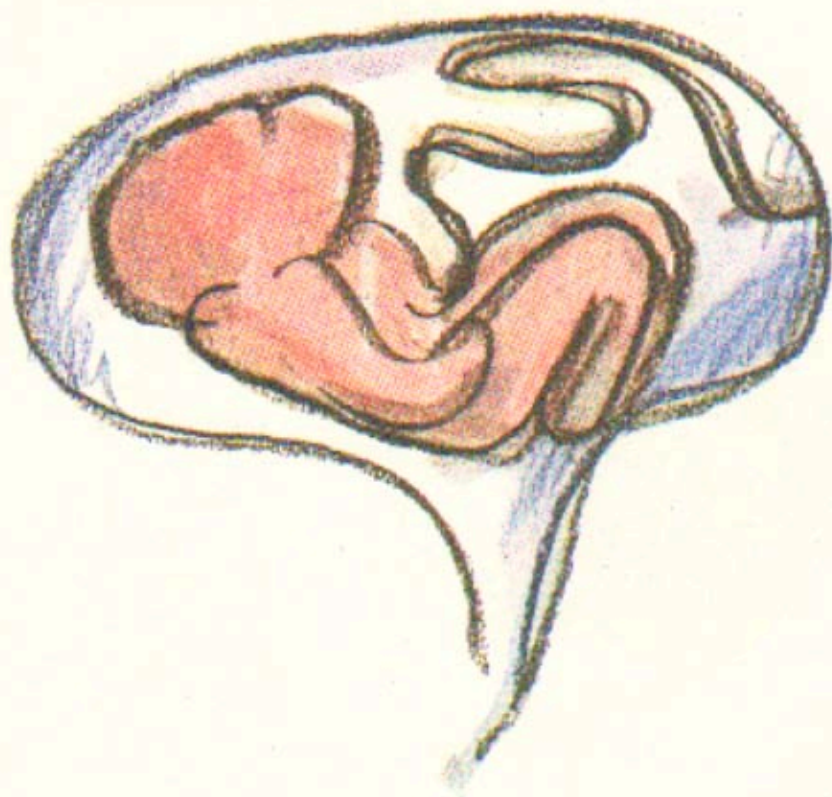
Se l'uovo è fecondato si sviluppa dentro l'utero, in una specie di sacco.



Col tempo diventerà un bambino.
Ora si chiama embrione.



A tre mesi si chiama feto ed è lungo all'incirca come una matita.
Il feto sta dentro un liquido.
Ha la bocca ma non mangia con la bocca, ha il naso e i polmoni
ma non respira col naso e coi polmoni.



E allora come vive?

Un tubo che si chiama cordone ombelicale gli porta nel sangue il nutrimento dal corpo della madre.

Il cordone ombelicale è attaccato alla pancia del bambino.



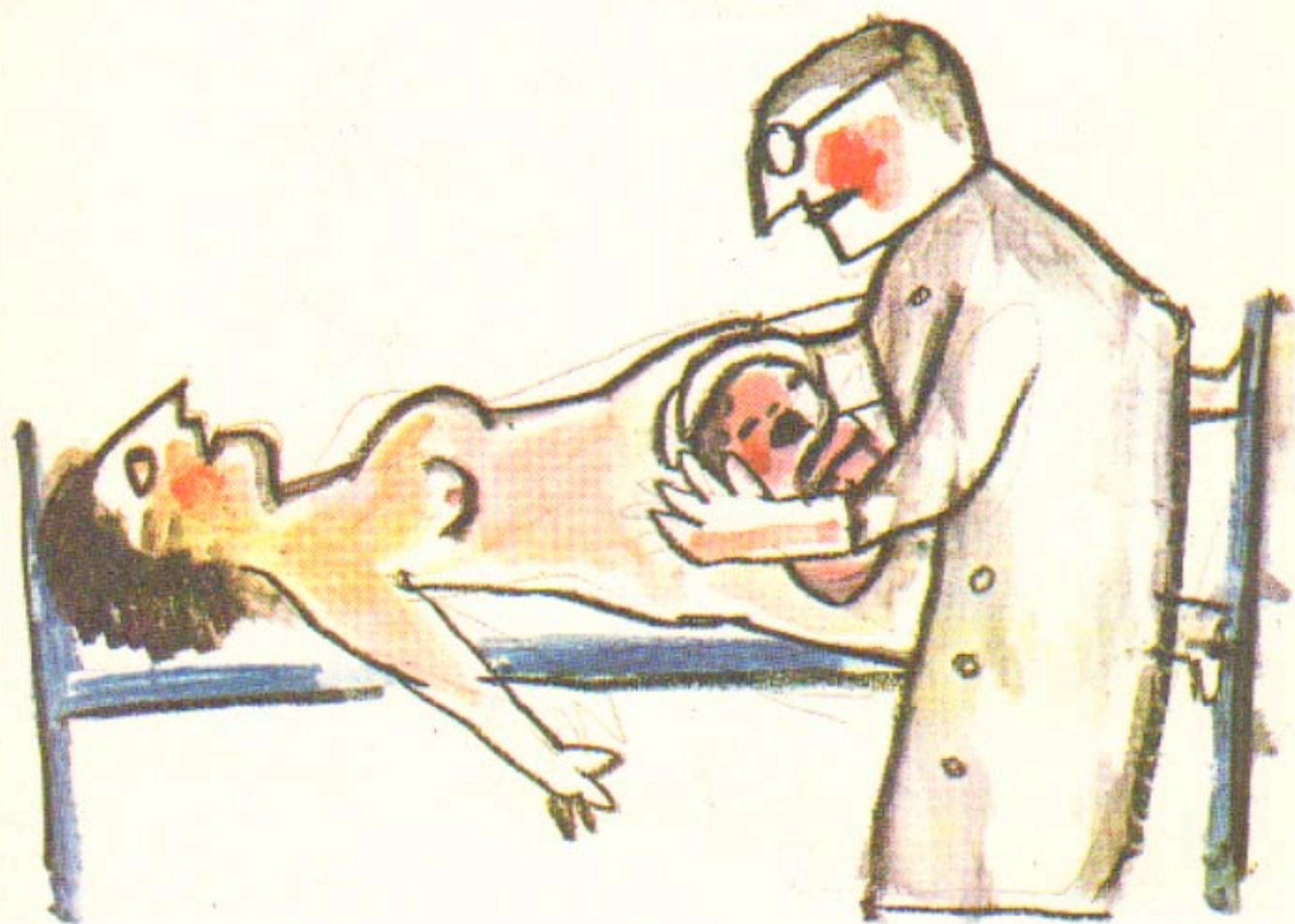
Intanto la pancia della mamma cresce, perché cresce il bambino e l'utero si allarga.

La mamma si accorge anche che il bambino si muove.

Dopo nove mesi il bambino è pronto per uscire.

La madre si prepara per il parto.

Come fa la mamma a sapere che è il momento del parto?
Se ne accorge perchè l'utero comincia a spingere fuori il bambino.
Poi il sacco si rompe, la vagina si allarga, spunta la testa del bambino.



Di solito mentre partorisce la mamma si fa aiutare dai medici.
Il medico afferra il bambino e lo aiuta a uscire fuori.



Il bambino comincia a piangere.

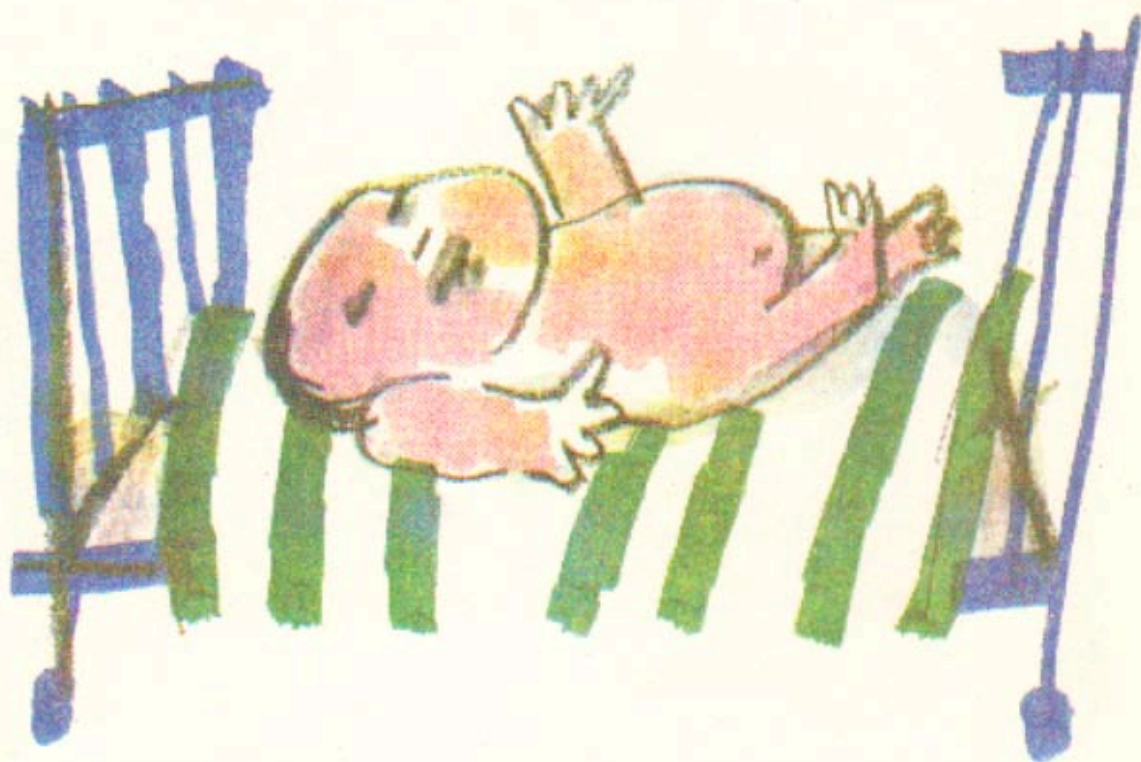
E' vivo.

Il medico taglia il cordone ombelicale.

Sul corpo del bambino resta il segno dove era attaccato: è l'ombelico.

La mamma dopo il parto si riposa perché durante il parto ha fatto fatica.

Anche il bambino ha faticato nel nascere e ora, lavato e pesato, riposa.



Poi la mamma comincia a nutrire il bambino col suo latte.
Il bambino succhia soddisfatto le mammelle della mamma.



Ma il bambino può essere nutrito anche con altro latte.
In questo caso il bambino succhia il latte dal biberon.



Si nasce maschio o femmina.

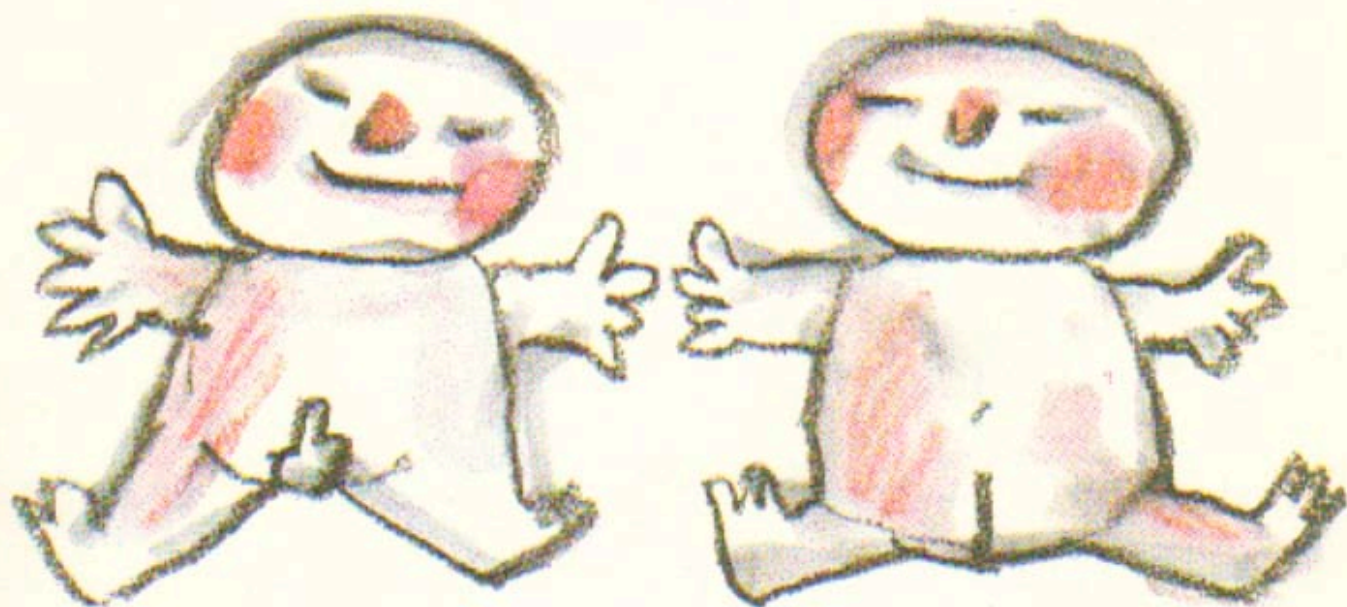


Qual' è la femmina?

Qual' è il maschio?

I neonati sembrano tutti uguali.

Si riconoscono se si guardano gli organi genitali.



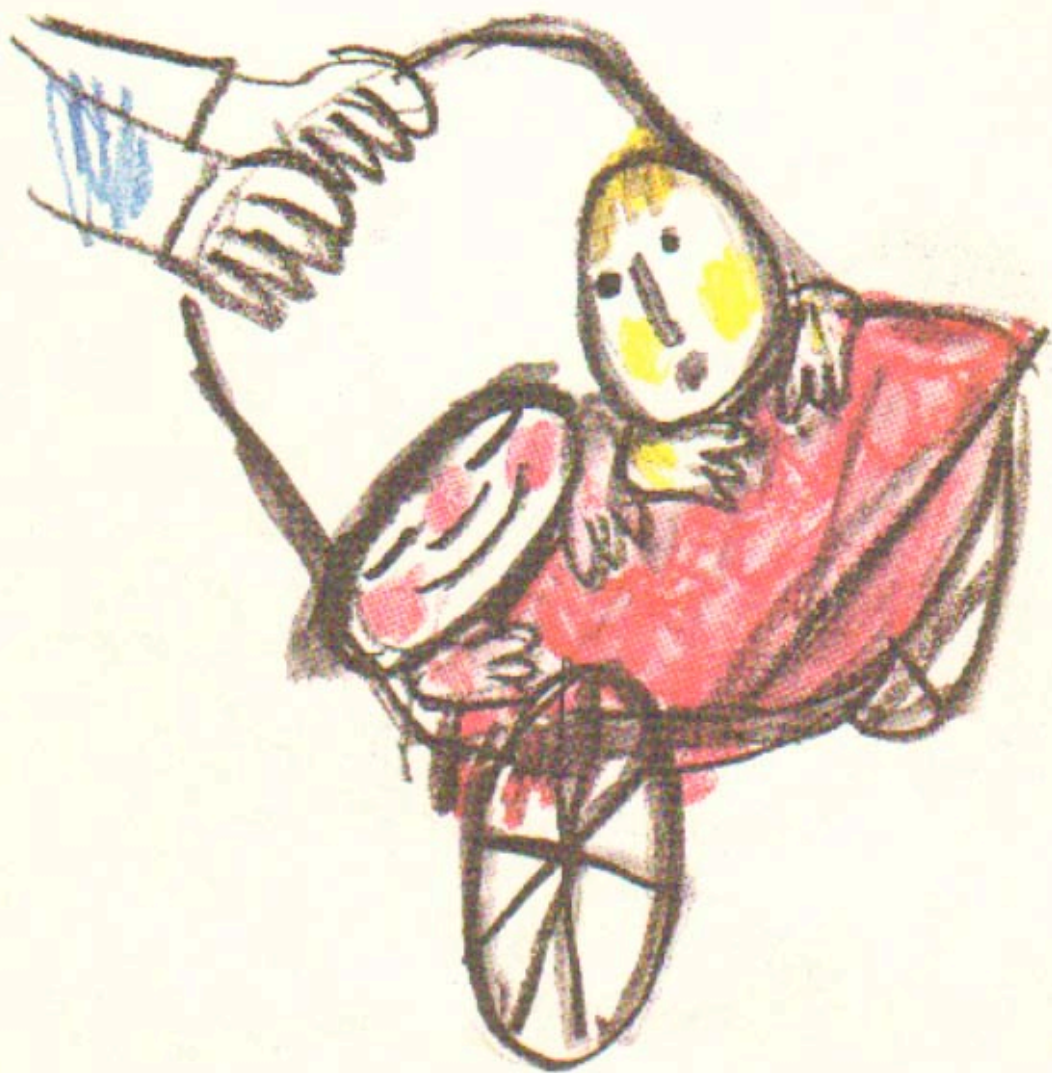
Alla nascita e già nella pancia della mamma il maschio e la femmina hanno organi genitali diversi. Da grandi diventeranno un uomo e una donna.

Nello stesso parto possono nascere anche due bambini o addirittura più di due.

Se sono nati da un solo uovo si somigliano tanto che è difficile riconoscerli.



Se sono nati da due uova sono diversi.



A chi somigliano i bambini?

Somigliano un po' al padre, un po' alla madre, un po' ad altri parenti.



HA IL NASO
DI
SUO PADRE

SOMIGLIA ALLO
ZIO



Può succedere per esempio che un bambino biondo abbia il padre e la madre con i capelli neri.
Come mai?



I genitori non sono biondi, ma nell'uovo della mamma o nello spermatozoo del papà c'era il carattere dei capelli biondi. La mamma o il papà hanno ereditato questo carattere da uno dei nonni.



per leggere ☐ per fare

c'era una volta un'isola
come si fanno i bambini
il mistero del parco
le paure dei bambini
vent'anni di fascismo
l'inchiesta della prima a
come si educano gli adulti
i bambini raccontano
quel brutale finalmentel
la malavita
questa è una città
una lotta operaia
le notizie del giorno
le scritte sui muri
mio fratello
la giornata dell'operaio
storia di un emigrante
dalla campagna alla città
parlomma an dialet
il baule del nonno
l'uomo e le macchine

Prezzo L. 1.800

(1690)